

Mercoledì, 17 Gennaio 3:11:pm

Piace a [Veronica Giatti](#) ed altre 15 mila persone.[Login](#)[Registrati](#)[Contattaci](#)

**Migliora il tuo presente.
Cambia il tuo futuro.**

[HOME](#) [MISSION](#) [MEDIA](#) [DITE LA VOSTRA](#) [SONDAGGI](#) [RUBRICA](#)

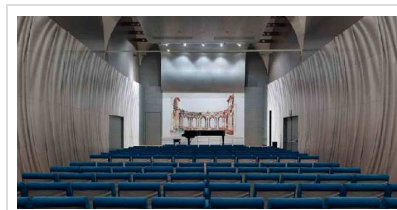
[CONTATTACI](#)

[Tempo libero](#)[Musica](#)[Note dal Conservatorio](#)

Seguici su:



Concerto di Santa Cecilia al Campiani



MANTOVA, 9 dic. - Domenica 10 dicembre alle ore 17.00, presso l'**Auditorium "Claudio Monteverdi"** del Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova, si terrà il tradizionale **concerto di Santa Cecilia**, evento con cui si inaugura il nuovo Anno Accademico 2017/2018.

Il concerto di Santa Cecilia è un appuntamento per ringraziare pubblicamente coloro che, attraverso donazioni o interventi vari, hanno dimostrato la loro vicinanza al Conservatorio e per salutare gli studenti che si sono laureati nell'A.A. 2016/2017.

Il concerto è anche l'occasione per premiare il saxofonista Giampaolo Etturi (classe di saxofono del M° Gianluca Pugnali) miglior laureato dei corsi accademici 2016-17, con una Borsa di studio elargita dalla Famiglia Maffizzoni e due studenti di composizione, Igor Bianchini e Li Yixuan (classi di composizione del M° Gabrio Taglietti e del M° Paolo Perezani) con due Borse di studio in ricordo del compositore mantovano Aldo Ottolenghi, elargite dall'Associazione Magnifica Comunità di Mantova.

Programma:

Barry Cockcroft (1972-)
Ku-Ku

Giampaolo Etturi, saxofono soprano
(Classe di saxofono del M° Gianluca Pugnali)

Heitor Villa Lobos (1887-1959)
Sestetto mistico

Enrico Diazzi, flauto
Anna Divino, oboe
Giampaolo Etturi, saxofono contralto
Kanoko Minematsu, celesta
Chiara Mazzoni, arpa
Federico Goffi, chitarra

(Classe di musica da camera del M° Paolo Ghidoni)

Tweet



Mi piace 6

Condividi



Condivi

0 Commenti.

Commenta questo articolo

Testo obbligatorio

Nome obbligatorio

E-mail obbligatoria

Website / blog

Cswk93

Invia commento

Powered by Bullraider.com

CRONACA

SPORT


TEMPO LIBERO

Ultimi Articoli

17 Gen, 2018

'Il se e il ma delle investigazioni', sabato 20 gennaio all'Accademia Virgiliana la presentazione del libro di Fabio Federici e Alessandro Meluzzi

la Cittadella

 (<https://www.facebook.com/La-Cittadella-Diocesi-di-Mantova-317989701583875/?fref=ts>)
(/)

settimanale dei cattolici mantovani

Abbonati adesso! (<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Leggi tutti gli articoli e gli approfondimenti online

(<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Contattaci per la tua
pubblicità
sulla Cittadella

(<https://www.mastruzzi.it/>)

(<mailto:paolomastruzzi@libero.it>)

cerca



Visto con i nostri occhi (/it/notizie
/categoria/visto-con-i-nostri-occhi)

Mantova cultura 2017 (/it/notizie
/categoria/mantova-cultura-2016)

Mantova cultura 2017

Concerto di Santa Cecilia al Conservatorio

Inaugurazione dell'anno accademico 2017 - 2018



10/12/2017

Presso l'auditorium "Claudio Monteverdi" del Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova, domenica 10 dicembre alle ore 17, con ingresso libero, si tiene il tradizionale concerto di Santa Cecilia, evento con cui si inaugura il nuovo Anno Accademico 2017/2018.

«L'inaugurazione dell'anno accademico con il Concerto di Santa Cecilia – dichiara il M° Salvatore Dario Spanò, Direttore del Conservatorio – è un appuntamento importante per ringraziare pubblicamente coloro che, attraverso donazioni o interventi vari, hanno dimostrato la loro vicinanza al Conservatorio e per salutare i nostri studenti che si sono laureati nell'A.A. 2016/2017. Un calendario ricco di eventi (concerti, conferenze, convegni, masterclass e seminari) ha caratterizzato l'anno accademico appena trascorso e molte altre iniziative sono già in programma per l'anno 2017/2018. Alcuni dei nostri allievi hanno ottenuto importanti riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale a testimonianza dell'ottimo livello che il Conservatorio "Campiani" riesce a proporre con la propria offerta formativa».

Il concerto propone un brano per saxofono soprano del giovanissimo compositore e saxofonista australiano Barry Cockcroft, le cui composizioni sono ormai un "classico" del repertorio dei percorsi accademici e non solo. L'esecuzione offre l'occasione di un interessante approfondimento sul saxofono, tanto celebrato nel jazz e saldamente legato a quel tipo di immaginario, ma piuttosto in ombra nella musica "classica". Composto nel 1997 "Kuku" di Barry Cockcroft è frutto di un'improvvisazione sulla "Sequenza VIIb" di Luciano Berio, in cui il compositore esplora la tecnica dello strumento solista, sperimentando al contempo le potenzialità timbriche.

Nell'ambito delle attività della classe di musica da camera del M° Paolo Ghidoni, ascolteremo poi l'affascinante Sestetto mistico di Heitor Villa Lobos, ricco di timbri ed atmosfere suggestive. Pubblicato nel 1957 e probabilmente scritto - o meglio ri-scritto - pochi anni prima della pubblicazione da una precedente versione composta a cavallo del 1920, il sestetto presenta un organico del tutto inusuale, ossia flauto, oboe, saxofono contralto, arpa, chitarra e celesta. Heitor Villa-Lobos è indubbiamente una delle figure più rilevanti per la musica brasiliana del primo Novecento. Nelle sue composizioni si ritrovano influenze derivanti dalla musica folkloristica brasiliana insieme ad elementi stilistici provenienti dalla tradizione europea classica (basti citare le "Bachianas brasileiras" -

una serie di nove composizioni, omaggio appunto a Bach, composte fra il 1930 ed il 1945 per formazioni orchestrali diverse - il cui titolo già lascia intendere la commistione di musica popolare brasiliana e musica classica nello stile del genio tedesco).

Il concerto è anche l'occasione per premiare il saxofonista Giampaolo Etturi (scuola di saxofono del M° Gianluca Pugnali) miglior laureato dei corsi accademici 2016-17, con una Borsa di studio elargita dalla Famiglia Maffizzoni e due studenti di composizione, Igor Bianchini e Li Yixuan (scuola di composizione del M° Gabrio Taglietti e del M° Paolo Perezzi) con due Borse di studio in ricordo di Aldo Ottolenghi, elargite dall'Associazione Magnifica Comunità di Mantova.

Programma del concerto:

Barry Cockcroft (1972-): Ku-Ku

Giampaolo Etturi, saxofono soprano

(Classe di saxofono del M° Gianluca Pugnali)

Heitor Villa Lobos (1887-1959): Sestetto mistico

Enrico Diazi, flauto

Anna Divino, oboe

Giampaolo Etturi, saxofono contralto

Kanoko Minematsu, celesta

Chiara Mazzoni, arpa

Federico Goffi, chitarra

(Classe di musica da camera del M° Paolo Ghidoni)

Per informazioni:

Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova

Via della Conciliazione, 33

46100 Mantova

0376.324636

www.conservatoriomantova.com

comunicazione@conservatoriomantova.com



laCittadella

www.lacittadellamantova.it

Direttore
responsabile
DON GIOVANNI TELÒ
P.Iva 00295110209

direttore@lacittadellamantova.it
(mailto:direttore@lacittadellamantova.it)
redazione@lacittadellamantova.it
(mailto:redazione@lacittadellamantova.it)

Redazione:
via Cairoli 20,
Mantova
Tel. 0376.327098
(tel:+390376327098)
Fax 0376.362702

Home (/)
La Cittadella
(/it/chi-
siamo)Prima
Pagina
(/it/prima-
pagina)Archivio
articoli
(/it/notizie)Contatti
(/it/contatti)
(/it/contatti)

(/it/contatti)
(/it/contatti)Privacy
(https://www.iubenda.com
/privacy-policy
/7778129)
Login (/it/login)

powered by
studio INDACO
(http://www.studioindaco.com)

Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli_mn@gazzettadimantova.it

MUSICA >>> UN RAPPORTO SVILUPPATO AI TEMPI DELL'OCM



Da sinistra: il violoncellista mantovano Massimo Repellini e il pianista, direttore d'orchestra e compositore Ezio Bosso



Repellini e il tour con Bosso nato da una forte amicizia

Il violoncellista mantovano fautore dell'ensemble che accompagna il pianista. Questa sera su RaiTre un servizio con interviste e le riprese delle esibizioni

di Matteo Sharbada

«Sono felice di potervi presentare alcuni dei fratelli incontrati nella mia vita». Con queste parole il pianista, compositore e direttore d'orchestra Ezio Bosso aprì lo scorso 24 settembre all'auditorium Giovanni Arvedi di Cremona il primo concerto della Stradivari Festival Chamber Orchestra. Tra i "fratelli" non poteva mancare il violoncellista mantovano Massimo Repellini, che con Bosso condivide da sempre un'amicizia che va ben oltre la semplice collaborazione a livello musicale. Un legame indissolubile nato più di vent'anni fa, quando entrambi collaboravano

con l'Orchestra da Camera di Mantova. Da allora tour e concerti sui palcoscenici di ogni angolo del globo. E, nello stesso tempo, il fiorire di un rapporto solidissimo, per nulla scalfito dal passare degli anni.

Quella serata al Museo del violino avrebbe dovuto rappresentare un evento unico, ma il grande successo ha avuto come conseguenza la creazione di un vero e proprio tour. Dopo le date a Gualtieri e Bologna a ottobre, l'orchestra si esibì nei giorni scorsi a Torino nello spazio delle Officine Grandi Riparazioni. Serate memorabili, con il pubblico che ha premiato gli artisti con una serie di sold out. «La cosa è nata quasi per scherzo - racconta

Repellini - e in un primo tempo pareva dovesse farla con altri musicisti. Poi un giorno mi ha detto: Massimo organizza un'orchestra d'archi. Da lì abbiamo sviluppato questo progetto che ritengo davvero importante e interessante».

L'ensemble è composta da 22 elementi. La prima parte del concerto ha come titolo *Da Bach a Bosso*, il via con il Concerto brandeburghese numero 3 di Bach. «Ezio è al piano - racconta Repellini - e nella parte iniziale esegue con noi alcune sue composizioni. Nella seconda metà della serata veste i panni del direttore d'orchestra per l'esecuzione della *Serenata* in do maggiore per archi di Tchaikovsky».

Durante la data di Gualtieri, la Rai ha effettuato riprese e intervistato i protagonisti, tra i quali lo stesso Repellini. Il materiale raccolto sarà mostrato questa sera dalle 20.30 su RaiTre nel corso del programma *I Dieci Comandamenti*. Il titolo della serata, incentrata sul racconto della straordinaria parabola umana e artistica di Bosso, sarà *La porta aperta*. «Con Ezio l'amicizia dura ormai da tanto tempo - conclude Repellini - sono felice di aver dato vita con lui a questo nuovo sodalizio artistico». Un nuovo capitolo di un libro di ricordi e soddisfazioni che si arricchisce ogni volta di nuove pagine. E che pare destinato a riservare nuove sorprese in futuro.

OFFERTO UN INCARICO DA DIRETTORE

Successo in Bulgaria per il triplice ruolo del violinista Ghidoni



Il violinista Paolo Ghidoni durante un'esibizione in Bulgaria

Vivi consensi in Bulgaria per il violinista mantovano Paolo Ghidoni, che ha riscosso un successo personale a Blagoevgrad, cittadina di 70mila abitanti, un centinaio di chilometri a sud di Sofia, con un multiplo impegno musicale nel triplo inedito ruolo di concertatore, solista e direttore d'orchestra. Invitato dall'Opera da Camera di quel centro, che vanta una tradizione quarantennale, Ghidoni ha affrontato un programma di vasto respiro nel quale si raccoglievano una Sinfonia giovanile per soli archi di Felix Mendelssohn, il Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra di Giovanni Bottesini (altra solista Daniela Georgieva), quindi il Concerto per violino e orchestra di Schubert, lavoro di vasto frequente esecuzione, ed infine la Quinta Sinfonia di Schubert, capolavoro orchestrale del maestro austriaco. «Il concerto ha avuto un notevole successo e per quel che riguarda me - ha commentato Paolo Ghidoni - è stato un bel trionfo e ne sono particolarmente lieto perché per la prima volta ho affrontato questa tripla veste. Da parte loro ho ricevuto l'offerta di un incarico come direttore musicale e solista, e siamo in un momento di dialogo per definire il tutto in un futuro prossimo, probabilmente av-

viando la collaborazione dall'autunno 2018». Del resto una lettera del manager della Chamber Opera, Petar Radevski, indirizzata al direttore del Conservatorio di Mantova e al suo Consiglio accademico, secondo le comuni regole di comunicazione fra istituzioni, correnti nei paesi dell'Est, conferma le belle impressioni riportate dal musicista mantovano: «Con la sua magnetica presenza ed esecuzione del Concerto per violino di Robert Schumann - scrive tra l'altro Radevski - egli ha meravigliato il pubblico, e gli orchestrali hanno provato un grande piacere a lavorare con lui, eccezionale violinista e direttore. Speriamo di lavorare ancora insieme con il maestro Paolo Ghidoni e Daniela Georgieva (come Ghidoni docente al Conservatorio Campiani, ndr) con futuri progetti collaborativi in Bulgaria e Italia».

Insomma un'esperienza che promette grandi e belle novità, mentre in tempi più rapidi la carriera di Ghidoni troverà riflesso in una serie di importanti registrazioni discografiche per l'etichetta *On Classical*, con le tre Sonate per violino e pianoforte di Brahms, in collaborazione con il pianista Marco Tezza, e con le dieci Sonate di Beethoven realizzate in duo con il pianista Marco Grisanti. (a.z.)

OGGI POMERIGGIO

Concerto di Santa Cecilia al Campiani

Apertura dell'anno accademico e consegna di tre borse di studio



Il saxofonista Giampaolo Etturi

Oggi pomeriggio, alle 17 nell'auditorium Claudio Monteverdi del conservatorio Lucio Campiani di Mantova, in via Conciliazione 33, è in programma il Concerto di Santa Cecilia, inaugurazione dell'anno accademico 2017/18. Ingresso libero.

Il concerto di Santa Cecilia è un appuntamento per ringraziare pubblicamente coloro che, attraverso donazioni o interventi vari, hanno dimostrato la loro vicinanza al Conservatorio e per salutare gli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno accademico

2016/17. Il concerto è anche l'occasione per premiare il saxofonista Giampaolo Etturi (classe di saxofono del maestro Gianluca Pugnalone) miglior laureato dei corsi accademici 2016/17, con una borsa di studio elargita dalla famiglia Maffizzoni e due studenti di composizione, Igor Bianchini e Li Yixuan (classi di composizione dei maestri Gabrio Taglietti e Paolo Perezzi) con due borse di studio in ricordo del compositore mantovano Aldo Ottolenghi, elargite dall'Associazione Magnifica Comunità di Mantova.

Il 20 a Castiglione incontro sul libro Mille lire a colonna

Il Comune di Castiglione delle Stiviere organizza un evento, aperto a tutta la cittadinanza, per presentare il libro di Paolo Boldrini "Mille lire a colonna" (Tre Lune). All'incontro, mercoledì 20 dicembre alle 20.30 nella sala civica di palazzo Menghini, in via Cesare Battisti 27, parteciperanno l'autore, l'assessore comunale alla Cultura, Pubblica Istruzione, Turismo, Promozione del territorio, Manlio Paganella, e il collaboratore della Gazzetta di Mantova Luca Cremonesi.

ASSASSINIO SULL'ORIENT EXPRESS

TUTTI SONO DEI SOSPETTATI

L'INSULTO
Mistifato
Ariston

DUE SOTTO LA BURQA
L'Espresso
Ariston

EUROPA CINEMAS
www.aristonmantova.it - Via Principe Amedeo 20

0376328139

enti & società

Domani al Papacqua massaggi contro stress ed ansia

MANTOVA Domani dalle ore 13, presso il Centro Culturale Arca Papacqua, **Laura Paleari**, medico, esperta in alimentazione e tecnico di massaggio ayurvedico Maharishi, farà massaggi ayurvedici dimostrativi (solo a donne) su prenotazione. Il primo beneficio

del massaggio ayurvedico è la sensazione di rilassamento che invade piacevolmente il corpo e la mente. I dolori dovuti alle tensioni o alla stanchezza tendono a scomparire a vantaggio del proprio benessere. Per info: 0376 364636 o info@papacqua.it.

Oggi pomeriggio show di Natale al Teatro Italia di Bondanello

MOGLIA Puntuale come sempre ritorna l'appuntamento con il tradizionale concerto di Natale della banda "Giuseppe Verdi" di Moglia. Il concerto è in programma questo pomeriggio, alle 17.30, al Teatro Italia di Bondanello. I musicisti,

diretti dal maestro Franco Capiluppi, porranno alla platea un repertorio ricco di armonie, di suoni e di melodie emozionanti, il tutto ovviamente all'insegna dei migliori brani della tradizione natalizia. Lo spettacolo è ad ingresso libero. (f.b.)

ALLE 17
INGRESSO LIBERO

All'auditorium Monteverdi torna l'appuntamento con il concerto di Santa Cecilia

Sarà anche l'occasione per premiare gli allievi migliori del "Campiani" e per iniziare il nuovo anno accademico

MANTOVA Tutto pronto per uno degli eventi di spicco della stagione concertistica del conservatorio "Lucio Campiani", vale a dire il tradizionale concerto di Santa Cecilia, con l'appuntamento fissato per questo pomeriggio, alle 17, nell'auditorium "Claudio Monteverdi". Il concerto di Santa Cecilia è un momento importante non solo a livello musicale, ma anche utile per ringraziare pubblicamente coloro che, attraverso donazioni o interventi vari, hanno dimostrato la loro vicinanza al conservatorio.

per salutare gli studenti che hanno ottenuto la laurea e pure per inaugurare il nuovo anno accademico. Quella di oggi sarà inoltre l'occasione per premiare alcuni degli allievi più meritevoli, come il sassofonista **Giampaolo Etturi**, miglior laureato dei corsi accademici 2016/17, che riceverà una borsa di studio

donata dalla famiglia Maffizzoni, così come i due studenti di composizione, **Igor Bianchini** e **Li Yixuan**, premiati in memoria del compositore mantovano Aldo Ottolenghi, tramite l'associazione mantovana Magnifica Comunità. Spazio quindi alla musica dal vivo, con il solista **Giampaolo Etturi** che proporrà

"Ku-Ku" di Barry Cockcroft, ed il sestetto composto da **Enrico Diazi** al flauto, **Anna Divino** all'oboe, di nuovo **Etturi** al sax, **Kanoko Minematsu** alla celesta, **Chiara Mazzoni** all'arpa e **Federico Goffi** alla chitarra, impegnati sulle musiche di Heitor Villa Lobos.

Federico Bonati



"Schizzi di Natale" I burattini arrivano a Castellucchio

CASTELLUCCHIO Oggi pomeriggio ritorna a Castellucchio la rassegna "Burattini sotto la torre" a cura della direzione artistica di **Maurizio Corniani** e organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Ad andare in scena, alle ore 17 al teatro Soms, sarà lo spettacolo "Schizzi di Natale" a cura del Centro teatrale Corniani, una novità assoluta della compagnia mantovana diretta da **Maurizio Corniani**. Ingresso biglietto unico 6 euro. Consigliata la prenotazione al numero 349/6073517. Apertura biglietteria alle ore 16. "Schizzi di Natale" sono racconti e storie natalizie in una cornice di tutto inaspettata narrati con corpo, voce e colori. Le storie saranno narrate e animate dal vivo da **Maurizio Corniani** e sempre dal vivo verranno evocate graficamente da **Elisa Gemelli**. La storia si svolgerà tra cielo e mare, monti e neve, acqua e terra, in tempi lontani e vicini. Ci sarà il Natale, com'era e come sarà. Un viaggio nella nostra storia per credere ancora che Babbo Natale esiste e che il cielo ci possa aiutare. L'ultimo spettacolo sarà il 14 gennaio con "Le avventure di Fagiolino". (a.g.)

IL GRAN FINALE QUESTA SERA ALLE 21

"La mia Razza" chiude il ricordo della grande Mimì



MANTOVA Prosegue, dopo l'esordio di ieri, la seconda edizione del "Mia Martini Mantova Festival", la due giorni dedicata alla cantante in programma in città sotto la direzione artistica di **Giovanna Campiani**, **Luciano Tallarini** e **Mimmo Cavallo** e la direzione tecnica di **Marco Biasetti**. Occasione che in questi giorni vede intervenire numerosi ospiti come la cantante **Mariella Nava** e **Dario Baldan Bembo**, storico autore dei maggiori successi dell'interprete, e numerose altre personalità che ricorderanno la celebre Mimì. L'evento è organizzato dall'Associazione "I ragazzi di Mimì", dal Comune di Mantova e dalla compagnia teatrale **Capitani Coraggiosi di Mantova**. L'idea del festival è nata dalla volontà del padre di **Mia Martini**, il professor **Giuseppe Bertè** recentemente scomparso. L'edizione 2017 verte sui temi della profondità, della spiritualità e delle radici. Oggi, dunque la chiusura della manifestazione con lo spettacolo musicale "La mia Razza". Lo show inizierà alle 21 con l'esibizione di **Cavallo**, **Nava** e il Trio **Giorgio Cordini**, **Ellade Bandini** e **Mario Arcari**. Durante la serata il maestro **Tallarini**, grafico e art director di Mimì, si racconterà al pubblico. Il costo di ingresso alla serata è di 30 euro a persona.

OGGI CONCERTO AL "VERDI" DI BUSCOLDO

Tra le note di Mozart e Beethoven

BUSCOLDO (CURTATONE) Tutto pronto al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Buscoldo per il concerto sinfonico dedicato a Mozart e Beethoven in programma oggi alle ore 16.30.

"Mozart e Beethoven si sono mai incontrati? La risposta...si!", questo il titolo del nuovo appuntamento con la 22esima stagione artistica. Una speciale serata durante la quale il pubblico potrà ascoltare le mi-

gliori sinfonie di due dei più grandi compositori di sempre: Wolfgang Amadeus Mozart e Ludwig Van Beethoven. La Sinfonia n. 40 in Sol minore fu composta da Mozart a Vienna nel luglio del 1788 ed è ancora oggi una delle più ammirate e conosciute composizioni del suo ideatore. Fama che contraddistingue anche un'altra composizione, di Beethoven, composta tra il 1807 e l'inizio del 1808: la

Sinfonia n. 6 in fa maggiore Op. 68, detta "Pastorale". Note in cui sono racchiuse quella sensazione di intimità e di unicità che solo la vita campestre riesce a dare all'uomo. Le sinfonie saranno eseguite dall'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Canto Lirico Città di Curtatone diretta dal Maestro **Daniele Anselmi**.

Per info: 0376/410008 o a teatroverdi@buscoldo@gmail.com.
Valentina Gambini

EVENTO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE OLTRE MANTOVA

A tu per tu con l'autore e arrangiatore Angelo Valsiglio

MANTOVA La grande musica leggera arriva a Mantova grazie all'impegno dell'Associazione Culturale OltreMantova che portato in terra virgiliana il produttore, arrangiatore e autore **Angelo Valsiglio**, vincitore del festival di Sanremo nel '93 con il testo "La solitudine" interpretato dalla cantante **Laura Pausini**, oggi direttore artistico del festival di Castrocaro.

Il luogo d'incontro per molti giovani musicisti provenienti dal conservatorio Lucio Campiani e dal Liceo Musicale è stato il Cubo Studio, che ha messo a disposizione gli spazi per permettere ai ragazzi di confrontarsi con l'esperienza di Valsiglio.

L'occasione per confrontarsi



I giovani del Campiani con l'autore

con il Maestro, ascoltando la sua storia professionale e alcuni suoi componimenti è stata preziosa per quei giovani studenti che hanno esposto alcuni loro brani inediti.

«Angelo Valsiglio mi ha manifestato la sua contentezza nell'aver trovato ragazzi di ta-

lento con la volontà di mettersi in gioco nell'ambiente positivo che ha riscontrato - ha raccontato il presidente dell'Associazione Culturale OltreMantova **Antonio Mancini** -. Inoltre ha aggiunto che tornerà a Mantova presto per continuare una proficua collaborazione». (m.b.)

Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli_mn@gazzettadimantova.it

CAMPIANI >>> IL CONCERTO DI SANTA CECILIA



La consegna della borsa di studio a Igor Bianchini. A destra un momento del concerto di ieri al Campiani (foto Fuscati)



(foto Fuscati)

La festa del Conservatorio ha inaugurato il nuovo anno

Consegnate le borse di studio a Giampaolo Etturi, Igor Bianchini e Li Yixuan. Un applauso in memoria di Enzo Dara. Trentotto gli studenti diplomati

Il Conservatorio Lucio Campiani ha inaugurato il nuovo anno accademico con il tradizionale concerto di Santa Cecilia degli allievi premiati e l'annuncio dei nuovi diplomati. Quest'anno tra i protagonisti due "beniamini": il sax Giampaolo Etturi, già noto per il quartetto Etcetera, e il compositore suzzarese Igor Bianchini, premiato al Quirinale per il concorso Abbado. La presidente Francesca Zaltieri con il direttore Salvatore Spanò, ha poi citato i donatori Maddalena Dosso, Lucia Amista, Adriana Forapani, Silvia Bagnoli, Francesca Campogalliani e Mario Pavesi. Un applauso particolare a Ivana Dara, nel ricordo di Enzo (la coppia ha donato la seconda edizione

mondiale del *Rigoletto*) e a Gabriella Guadagnin per il busto del padre Bertrando, opera di Enzo Nenci. Un riconoscimento anche a Maurizio Fontanili, per l'associazione per il gemellaggio con Paderborn. La borsa di studio per Giampaolo Etturi, allievo di Luca Pugnali, è stata offerta dalla famiglia Maffizzoni in ricordo del maestro Sergio, quelle per Igor Bianchini, allievo di Paolo Perezani, e Li Yixuan dalla Magnifica Comunità di Mantova in memoria del compositore mantovano Aldo Ottolenghi, morto giovane nel 1923, autore dell'opera *Babilonia*, che fu anche critico musicale della Gazzetta di Mantova. Molto applaudito il concerto. Prima Etturi sax soprano da solo

con KuKu di Barry Cockcroft e poi, sax contralto con Heitor Villa Lobos insieme a Enrico Diazzi flauto, Anna Divino oboe, Federico Goffi chitarra, Kanoko Mineatsu celesta e Chiara Mazzoni arpa. Igor Bianchini ha fatto ascoltare la registrazione di una sua *Regina della notte*, per chitarra elettrica, grancassa e como. Ed ecco i diplomati. Vecchio ordinamento: Alessandro Brutti violoncello, Enrico D'Addazio sax, Nicola Gandellini trombone, Miranda Mannucci violino, Carlotta Savazzi flauto, Francesco Trevisi trombone, Marco Zappellii organo. Triennio: Flauto: Leonardo Bossi; sax: Davide Bulgarini, Giampaolo Etturi; sax jazz: Lau-

ra Chittolina, Andrea Vitale; basso elettrico: Gianluca Carpinteri, Martino De Franceschi, Loris Lari; canto jazz: Angela Castellani, Federica Grazia, Davide Longfils, Susanna Nalli, Dorotea Spanò; batteria e percussioni jazz: Riccardo Cocetti; pianoforte: Greta Culcasi, Marco Galeone; tromba: Samuele Giovanni Guazzi; chitarra: Simone Marconi, Andrea Miranda; chitarra jazz: Stefano Martini, Massimo Mussini; fisarmonica: Matteo Poiani; clarinetto: Ilaria Sansoni; canto Viktoriia Tkachuk. Biennio di 2° livello: Composizione: Igor Bianchini, Yixuan Li; chitarra: Federico Goffi; canto: Manna Guo; tromba: Maddalena Oliosio, sax Marco Rizzi; corno: Stefano Rossi. (maf)

CONTRAFACCTA DI MONTEVERDI

Musica d'incanto in Santa Barbara con Giovanni Acciai



I cinque cantanti durante il concerto in Santa Barbara (foto Pnt)

Come la voce dell'umanità intera che sale a Dio, chiede aiuto e prova conforto. Giovanni Acciai ieri in Santa Barbara sembrava suonare con tutto il corpo un organo celestiale di voci umane, muovendo con voci invisibili 5 cantanti straordinari. Una polifonia a cappella indimenticabile per *Contrafacta* di Claudio Monteverdi. «Abbiamo solo cercato di avvicinarci il più possibile alla meraviglia di Monteverdi» ci ha detto il maestro Acciai, sommerso di complimenti anche di Umberto Forni, direttore della Cappella musicale di Santa Barbara, e di un docente del conservatorio di Brisbane in Australia, venuto a Mantova prima di Venezia, dove ai Frari visiterà la tomba di Monteverdi. Ecco i cantanti: Alessandro Carmignani canto, Andrea Arrivabene alto, Massimo Altieri quinto, Gianluca Ferrarini tenore e Marcello Vergetto basso. All'organo Ivana Valotti, che ha introdotto con Frescobaldi sull'Antegnati. Suscita un certo orgoglio che grazie ai cd di Acciai con la sua Nova Ars Cantandi, prodotti da Archiv Produktion della Deutsche Grammophon il nome della Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova capitale della cultura 2016 arrivi in tutto il mondo. L'esecuzione perfetta ha commosso il pubblico, inevi-

tabilmente incuriosito anche dalle 5 telecamere per la registrazione dell'evento. Al concerto ha assistito Mirko Gratton, il direttore di Universal in Italia. La major raggruppa oltre 40 etichette discografiche, tra cui Decca e Deutsche Grammophon, più la parte editoriale con l'archivio Ricordi, che vuole dire Giuseppe Verdi. In pratica il 70% della musica classica nel mondo e il 35% del pop con Vasco Rossi, Zucchero, Jovanotti, gli U2. «Quando un maestro come Acciai ha un progetto e lo propone, bisogna contrattualizzarlo immediatamente - spiega Gratton - Archiv Produktion è l'etichetta con cui Richter fece riscoprire Bach negli anni '60. *Contrafacta* è il disco dell'anno. Incredibile come a fine '500 si sia potuto trasformare in musica da chiesa madrigali nati con testi erotici». Giovanni Acciai introducendo il concerto dedicato a Damiano Rossi, ha spiegato che *Contrafacta* è la trasformazione spirituale dei madrigali di Monteverdi fatta da Aquilino Coppini che era un insigne latinista, morto nel 1629. «Fu straordinario perché in piena Controriforma riuscì a cambiare le parole con altre di ben diverso significato, che han però lo stesso suono». Maria Antonietta Filippini

Concerto di Natale con Fresu e Di Bonaventura

Domenica al Comunale di Gonzaga a coronamento del festival "Nessuno Escluso" di Borderland



Da destra: Fresu e Di Bonaventura

Domenica 17 dicembre, a partire dalle 21.30, al teatro Comunale di Gonzaga si terrà l'ultimo appuntamento del festival "Nessuno Escluso", promosso da Associazione Borderland in collaborazione con Caffè Teatro e Comune di Gonzaga, grazie al contributo di Fondazione Montecchi. Lo spettacolo si intitola "Merry Christmasjazz: Dirsi buon Natale in musica porta bene" con Paolo Fresu Quintet e Daniele Di Bonaventura. Si esibiranno: Paolo Fresu, tromba, flicorno e multieffetti; Daniele Di Bonaventura, bando-

neon; Tino Tracanna, sax tenore e soprano; Roberto Cipelli, pianoforte; Attilio Zanchi, contrabbasso; Ettore Fioravanti, batteria. Tra i brani che verranno eseguiti ci saranno: "White Christmas"; "I'll be home for Christmas"; "Joy to the world"; "Have Yourself A Merry Little Christmas"; "The Christmas Song"; "Notte De Chelu"; "Till Bethlehem"; "O Little Town Of Bethlehem"; "Naschid'Est In Sa Capanna"; "Adeste Fideles". Il concerto un è modo per Fresu e amici di mettere insieme, in musica, sensazioni e ri-

cordi indimenticabili. «Con questo evento - spiega Cayo Delegati presidente di Borderland - si chiude un percorso iniziato a dicembre dell'anno scorso che ha visto molte persone fragili protagoniste di esperienze formative a carattere artistico, culturale e sociale insieme a molti giovani e operatori volontari dell'associazione Borderland e del Centro Socio Educativo Zen-Zero della Cooperativa Chv. Avremmo voluto realizzare un progetto ancor più ambizioso e importante, ma le esigue risorse ci impediscono al momento di

onorare l'ipotesi originaria. Tuttavia la Fondazione Montecchi, senza la cui preziosa legittimazione il festival "Nessuno Escluso" non avrebbe mai neppure visto la luce, ha lasciato aperto una spiraglio per una possibile riattivazione del progetto in caso di fondi residui sul bando 2017. Festival - continua Delegati - che resta in fondo solo una parte del progetto più ampio di interazione sociale della fragilità, del disagio, della differenza attraverso l'espressione artistica, ha voluto fare della bellezza e della qualità le sue bandiere, e ov-

viamente questo respiro progettuale così alto non è stato facile da conseguire, ma se lo scopo era quello di rappresentare e far vivere il mondo della differenza più complessa, standone i tratti e gli aspetti più intensi, beh, allora lo scopo è stato raggiunto e il nostro sforzo non è stato speso invano. Cogliamo l'occasione - conclude Delegati - per ringraziare alcuni dei nostri sostenitori più vicini, amici senza i quali questo evento non avrebbe potuto realizzarsi: da Germano Giglioli con la sua gioielleria "GGG" di Novi, al Fondo Azimut e a Marco Cocconi, straordinario compagno di viaggio sin da quando, 30 anni fa, cominciai la mia avventura professionale nel suzzerese». Cena solidale alle 20 nel loggione a cura di Caffè Teatro. Info e prenotazioni 340 2201178. (m.p.)

Mantova ev

Il Natale di Teatro Minimo è ancora con Luigi Pirandello

Sabato la prima "La ragione degli altri", una storia di grande attualità che lancia la stagione natalizia

MANTOVA Un altro bellissimo testo di Luigi Pirandello, "La ragione degli altri", apre sabato alle ore 21.15, la stagione natalizia del Teatro Minimo.

La storia è di grande attualità. Due donne vi si fronteggiano: Livia, la moglie, ed Elena, l'amante ed ex fidanzata, da cui Leonardo ha avuto una figlia. Le convenzioni sociali della buona borghesia hanno costretto Livia a subire in silenzio il tradimento. L'intervento di suo padre Guglielmo, però, la porta ad una reazione inconsueta: Leonardo otterrà il suo perdono solo se la bimba potrà vivere con loro. Bisogna però convincere Elena a "lasciar andare" la figlia. Finale quindi a sorpresa e non del tutto scontato.

Va da sé che per il suo contenuto "La ragione degli altri" è stata banco di prova per molte grandi attrici passate, come **Irma Gramatica**, e più recenti, come **Maddalena Crippa** e **Paola Gassman**.

Tra le opere di Pirandello, questa è diversa, anche se propone, opportunamente nascosti, i temi apparente-essere, la maschera dietro la quale ciascuno di noi si nasconde e l'angoscia esistenziale. In grande evidenza sono soprattutto i temi della maternità e dell'annullamento di sé per il bene altrui. Ma, a differenza di altri testi non c'è la complessità tipica di Pirandello. Lo spettacolo è di

grande semplicità e comprensibilità.

Il drammaturgo scrisse "La ragione degli altri" nel 1895, derivandola dalla novella "Il nido" e titolandola "Il nido". Egli la presentò nel 1915 come "Se non così" e, successivamente, nel 1919, con il titolo attuale.

Malgrado sia da molti considerata una delle opere migliori di Pirandello, importante quasi quanto i "Sei personaggi in cerca d'autore", essa è poco conosciuta, non è mai stata molto rappresentata, e, per la nostra città, è una novità assoluta.

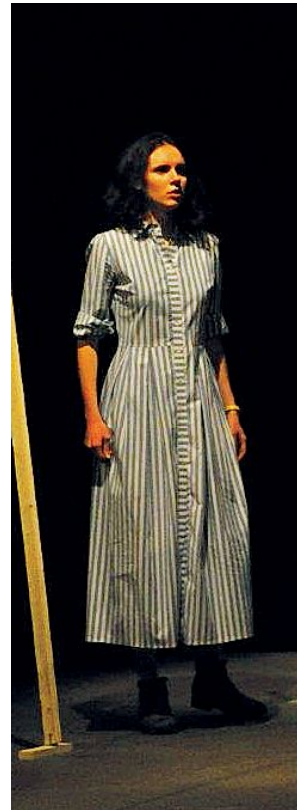
"La ragione degli altri" va in scena per la regia di **Valter Delcomune** e nell'interpretazione di **Sandro Boninsegna**, **Beatrice Cotifava**, **Valter Delcomune**, **Giovanna Granchelli**, **Levend Hasani** e **Davide Uggeri**. Scena, costumi e luci sono



SUL PALCO Beatrice Cotifava e Davide Uggeri

a cura di **Franco Ubezio**. Collaborano alla realizzazione dello spettacolo **Fiorenza Bonamenti** e **Sergio De Marchi**, con **Wanda Demarchi** alla porta. Servizio fotografico di **Andrea Perina**; progetto di locandina di **Franco Ubezio**.

La prima avrà luogo, come si diceva, sabato alle ore 21.15, nella sede del gruppo, in via Gradaro, 7/A, città. Repliche domenica 17, giovedì 21, venerdì 22, venerdì 29 e domenica 31 dicembre, per i tradizionali auguri di fine anno, sempre alle ore 21.15. Gli spettacoli riprenderanno nel gennaio 2018, tutti i sabati e le domeniche, a partire da sabato 6 gennaio fino a domenica 21. In gennaio gli spettacoli di domenica 7, domenica 14 e domenica 21 avranno luogo in matinée, alle ore 16.30; tutti gli altri, alle ore 21.15. Informazioni e prenotazioni allo 0376 320407, tutti i giorni dalle 18 alle 19.30, oppure al 339 6884328. Prenotazioni anche presso la **Tabaccheria Meloni**, via XX settembre, 33, città. Sono già aperte le prenotazioni per la serata del 31 dicembre.



PER CHIUDERE IN BELLEZZA GLI 800 ANNI

"Quaderni cannetesi" d'eccezione

CANNETO Domani alle ore 20.45 al Teatro Comunale "Mauro Pagano" si terrà la Conferenza di presentazione del numero XIV dei "Quaderni Canneltesi". Questa serie di edizioni, iniziata nel 1987, dal contenuto vario è caratterizzata da testi e ricerche incentrati esclusivamente su argomenti dalla storia alla cultura locale con note di colore, costume e società. Nel corso del 2017 il Comune di Cannelto sull'Oglio ha celebrato, con una serie di iniziative ed eventi culturali, gli 800 anni dalla riedificazione del borgo avvenuta nel 1217. Per concludere le celebrazioni di questo eccezionale compleanno il comune ha dato alle stampe il numero XIV della pubblicazione periodica "Quaderni Canneltesi". Questa edizione contraddistinta come numero XIV è composta da 100 pagine, con una veste editoriale e grafica rinnovata. Il sommario è ricco di contenuti di vario genere. La parte principale è naturalmente dedicata alla rifondazione del borgo di Cannelto avvenuta in epoca medioevale e curata con un preciso ed attento lavoro da parte di **Oler Grandi**, studioso medioevalista e rinascimentale

canneltese. Grandi ha sempre collaborato all'uscita dei "Quaderni" **Vittorio Peron**, altro storico collaboratore della pubblicazione, in questa edizione si è dedicato all'approfondimento sulla forte devozione, che da più generazioni la gente cannetese rivolge ai SS. Patroni **Fabiano** e **Sebastiano**. Ancora Grandi, con una seconda ricerca, ripercorre la genesi e la storia dello stemma di Cannelto, utilizzato nei secoli scorsi, ma già esistente nel periodo rinascimentale. Passando alla storia di casa più recente, **Riccardo Ghidotti** fa una precisa ricostruzione, sul passaggio delle truppe Imperiali Austro-Ungariche in occasione delle Guerre d'Indipendenza e fissa al 1859 l'incendio del ponte sul fiume Oglio tra Piadena e Cannelto operato dagli stessi, al fine di ritardare l'inseguimento in atto da parte dell'esercito piemontese. Nel volume trova spazio con un buon corredo fotografico, una curiosa elencazione di estratti, tratti da "Gazzetta di Mantova e Resto del Carlino" a firma di **Pilade Ghidotti**, sulla storia del calcio locale tra la fine degli Anni '50 e '60.



La formella della Festa in Piaseta 2017

OGGI IN PIAZZA LB ALBERTI

L'arte si incontra in Piaseta

MANTOVA Fari puntati in piazza Leon Battista Alberti, sull'edizione 2017 della "Festa in Piaseta", iniziativa che si terrà dalle 15 alle 18.30. Testimoniare con un momento rievocativo il valore socio-culturale del lavoro di tutela e promozione del patrimonio artistico e di tradizione popolare compiuto da vari personaggi nel secolo scorso, vedi, ad esempio, **Imerio Vischi**, **Roger (Ruggero Fontanesi)**, **Clarina (Mario Zamboni)**, **Oder Ghidini** e **Angusto Corniani**, è il pensiero di fondo dell'iniziativa che da sempre ha tra i suoi promotori il cantastorie, autore e poeta **Wainer Mazza**. C'è grande attesa per questa iniziativa non solo tra gli addetti ai lavori e i mantovani. L'appuntamento come sempre diventerà anche l'occasione per un'interessante e coinvolgente reunion di moltissimi dei cultori della tradizione popolare mantovana. Nel corso della manifestazione, oltre alla degustazione di prodotti tipici, sono previste esibizioni di vari artisti, il tutto per rendere più coinvolgente il pomeriggio. (bio)

CONCERTI DELLA DOMENICA

Applausi al Bibiena per il Bel Canto e le divertenti magie di Dario Giorgelè

MANTOVA Il tradizionale Concerto di Santa Cecilia del Conservatorio di Musica Lucio Campiani si è confermato un importante appuntamento per dare il giusto risalto al valore e ai meriti degli studenti che si sono distinti al termine del loro percorso di studio presso l'Istituto superiore di studi musicali mantovano. Quella di domenica pomeriggio, all'Auditorium "C. Monteverdi" del Conservatorio, è stata, dunque, l'occasione per i riconoscimenti al saxofonista **Giampaolo Etturi** (classe di saxofono del M° **Gianluca Pugnalone**) come miglior laureato dei corsi acca-

demic 2016-17, premiato con una Borsa di studio elargita dalla Famiglia Maffizzoni, e a due studenti di composizione, **Igor Bianchini** e **Li Yixuan** (classi di composizione del M° **Gabrio Taglietti** e del M° **Paolo Perezzi**) premiati con due Borse di studio in ricordo del compositore mantovano **Aldo Ottolenghi**, assegnate dall'Associazione Magnifica Comunità di Mantova. Degli eccellenti risultati ottenuti da diversi studenti del Campiani e del successo che annualmente accompagna le attività promosse, tra masterclass, cicli di concerti, ricerca musicologica e produzioni

discografiche, hanno parlato **Francesca Zaltieri** e il maestro **Salvatore Spanò**, presidente e direttore del "Lucio Campiani", mettendo in risalto la validità del progetto educativo e l'impegno collettivo che stanno alla base delle affermazioni ricorse. La parte musicale dell'evento si è aperta con la brillante prova di **Giampaolo Etturi** che ha interpretato **Ku-Ku** per saxofono soprano di **Barry Cockcroft** (1972), una pagina ideale per esibire l'ampio ventaglio di espressività dello strumento e le indubbie qualità tecniche del giovane strumentista mantovano. Altrettanto

apprezzato è stato l'ascolto successivo della registrazione della creazione del compositore **Igor Bianchini**. La prova del fuoco per chitarra elettrica, corno e grancassa. Calorosi applausi hanno salutato anche la conclusiva interpretazione del **Sestetto Mistico** di **Heitor Villa Lobos** (1887-1959) affidata agli studenti della classe di musica da camera del m° **Paolo Ghidoni**, **Enrico Diazi**, flauto, **Anna Divino**, oboe, **Giampaolo Etturi**, saxofono, **Federico Goffi**, chitarra, **Lanoko Minematsu**, pianoforte, **Chiara Mazzoni**, arpa. L'appuntamento dedicato alla patrona



della musica è stato anche l'occasione per esprimere pubblicamente la gratitudine della direzione del Campiani nei confronti di quanti, tramite donazioni o interventi vari, hanno dimostrato la loro vicinanza al Conservatorio. Un ringraziamento particolare è stato riservato a **Stefano Mar-**

fizzoni per il prezioso sostegno al Conservatorio con la borsa di studio in memoria del padre **Sergio Maffizzoni** riservata al miglior laureato dei corsi accademici 2016/2017, e all'Associazione Magnifica Comunità di Mantova per le due borse di studio in memoria del compositore (gmp)